

Sardegna

Programmazione: nuova fase della lotta autonomista

Disagio nella maggioranza per le scelte filomonopolistiche della Giunta - L'importanza dell'unità di tutte le forze democratiche

Dal nostro inviato

CAGLIARI, 27. La battaglia del movimento autonomista sardo per l'attuazione del Piano per la rinascita economica e sociale dell'Isola, previsto dall'articolo 13 dello Statuto regionale, è entrata in una fase nuova: la fase della vera e propria programmazione.

Firenze

Boldrini denuncia l'offensiva della destra contro l'ENI

FIRENZE, 27. Nel corso di una cerimonia commemorativa deling. Enrico Mattei, è stato inaugurato oggi a Firenze, la presenza del presidente del Consiglio dei Ministri on. Fanfani, del presidente dell'Eni ing. Boldrini, il sindaco prof. La Pira, un nuovo reparto della fabbrica «Nuovo Pignone».

Corte

Costituzionale

Oggi l'elezione dei giudici aggregati

Questa mattina, alle 10.30, Camera e Senato si riuniranno in seduta comune nella aula di Montecitorio per procedere alla votazione per la formazione dell'elenco dei giudici aggregati della Corte costituzionale per giudici d'accusa contro il presidente della Repubblica, il presidente del Consiglio dei ministri e i ministri.

I dati del 1961

Sciagure stradali: aumentano i morti

Oltre trecentomila incidenti durante lo scorso anno - La situazione nei centri urbani



Visioni come questa sono ormai frequenti sulle nostre strade. Il mancato rispetto del diritto di precedenza è la causa principale degli incidenti

Gli incidenti stradali in Italia raggiungono cifre sempre più spaventose. Secondo i dati ufficiali, nel corso del 1961 si sono avuti complessivamente 306.889 incidenti sulle strade.

Il numero maggiore di incidenti come è comprensibile, si è registrato sulle strade statali: 37.751, con 2802 morti e 34.472 feriti; ma anche sulle autostrade, che dovrebbero fornire ben maggiori margini di sicurezza alla circolazione.

Un dato di estremo interesse, che dimostra le gravi conseguenze dell'intensificarsi del traffico - e della sua caotica regolamentazione - è dato dal numero dei morti e dei feriti nelle aree urbane, raddoppiato nel giro di questi ultimi quattro anni.

Per quanto riguarda le cause degli incidenti, prendendo in esame quelle connesse con il comportamento dei conducenti, si rileva - sempre con riferimento alle strade comunali urbane - che la inosservanza del diritto di precedenza è all'origine del maggior numero di incidenti (41.752, con 431 morti e 23.733 feriti).

Il dibattito all'ARS

PALERMO, 27. La ripresa della discussione sull'ente chimico minerario avuto stasera all'assemblea regionale fascista, movimento. Allo stesso modo, il dibattito della destra, si è affacciato quello dei comunisti e socialisti. Al centro del tutto, il problema del governo, del tutto assente, la DC.

Sicilia

Manovre contro l'Ente minerario

La DC vuole snaturare il progetto di legge che l'ARS si accinge ad esaminare - Negativo commento di una agenzia ispirata dal PSI

Dalla nostra redazione

PALERMO, 27. Nelle ultime ore è venuto a precisarsi un grave tentativo della Democrazia cristiana di snaturare, attraverso una serie di emendamenti, il progetto di legge per l'istituzione dell'Ente Regionale Chimico-Minerario.

Ci risulta che le modifiche peggiorative elaborate qualche giorno fa dalla Giunta esecutiva democristiana sono state discusse ieri sera dal direttore del gruppo parlamentare, il quale le esporrà in serata all'assemblea plenaria dei deputati democristiani. Il segretario regionale dc, Verzotto, contemporaneamente, ha informato il segretario regionale del PSI, Lauricella, del contenuto delle modifiche.

Gli emendamenti tendono a mortificare la natura pubblica dell'ente e vengono inseriti largamente alle posizioni della destra ed agli interessi dei gruppi monopolistici che dominano il settore chimico-minerario. Più in particolare, per quel che concerne i permessi di ricerca e le concessioni per la coltivazione di giacimenti minerari, si vuole negare all'Ente il diritto di preferenza rispetto ad altri gruppi concorrenti, diritto sancito anche nel testo legislativo elaborato unitariamente dalla commissione dell'ARS.

Federico Farkas

Roma

IN BREVE

Domani manifestano gli invalidi civili

Provenienti da ogni centro d'Italia, domani si raduneranno di nuovo a Roma, alla Basilica di Massenzio, i mutilati e gli invalidi civili aderenti alla L.N.M.I.C. (Lega Nazionale italiana mutilati e invalidi civili), per rivendicare l'impiego del governo ad una rapida discussione e approvazione del testo unificato di disegno di legge, presentato ormai da molto tempo da diversi gruppi parlamentari, nel quale sono concretamente affrontati gli assillanti problemi della categoria, quali l'assegno, l'assistenza sanitaria e previdenziale ed altri.

Sono anni che questa categoria di cittadini, così duramente provata dalla sorte e che conta in Italia alcuni milioni di persone, si batte, sostenuta dall'appoggio dei parlamentari comunisti, per rivendicare provvedimenti tali che consentano una vita dignitosa e per non essere affidati alla carità pubblica o all'aiuto dei parenti.

Un primo passo in questa direzione è stato compiuto con la legge n. 1728, approvata lo scorso settembre, sull'avviamento al lavoro; ma, rispetto alle esigenze dei mutilati e invalidi civili, questa legge si riduce, nella realtà, a ben poca cosa. Pochi sono, infatti, coloro che ne beneficiano, mentre la stragrande maggioranza degli aventi diritto rimane come prima priva di assistenza, di mezzi adeguati.

E' urgente, quindi, fare un altro passo avanti, è urgente discutere e approvare la nuova legge, che richiederebbe un sollievo all'intera categoria. Il governo deve impegnarsi, provvedere subito, i mutilati, i claudicanti, i poliomielitici, tutta l'infinita gamma di sofferenti della L. N. M. I. C., non possono più attendere.

Essi dovranno, inoltre, manifestare in difesa della loro associazione contro il tentativo di trasformarla in ente di diritto pubblico, cioè, praticamente, di scioglierla e di creare un nuovo organismo governativo, il cui tutto sarebbe deciso dall'alto, da funzionari nominati dal governo e dai prefetti, togliendo così ogni mezzo di far valere democraticamente le loro rivendicazioni.

Come sempre il partito comunista e i parlamentari comunisti sono accanto ai mutilati e invalidi civili e appoggiano pienamente le loro rivendicazioni, confidando che anche gli altri gruppi parlamentari, che insieme con il gruppo comunista hanno presentato il nuovo progetto di legge, si impegneranno per farlo approvare al più presto.

Tribuna politica Disarmo e problemi della pace

«Tribuna politica» trasmetterà stasera, alle 21.05, alla Rai-Tv un dibattito a cinque sul tema: «La conferenza per il disarmo e i problemi della pace».

Parteciperanno al dibattito: On. Giancarlo Pajetta (PCI), On. Nunzio Caroleo (PSIUM), On. Francesco De Martino (PSI), il senatore Gerolamo Messeri (DC), On. Pierluigi Romita (PSDI), Moderatore Giorgio Vecchietti.

MILANO, 27. I sessantamila studenti che frequentano le scuole serali di Milano e della provincia sono in agitazione, e se le cose non muteranno, si giungerà al più presto ad uno sciopero. Essi rivendicano una serie di provvedimenti, che tendono a rendere più autonoma la posizione dello studente operante nell'azienda, e, quindi, più produttivo ed efficiente il suo studio nelle scuole serali.

Milano: magistrati in agitazione

Oltre 200 giudici, fra i quali il primo presidente della Corte d'Appello di Milano, dott. Giovanni Gherardi, appartenenti ai Tribunali di Milano e del Distretto, hanno discusso ieri in assemblea l'accordo intervenuto fra il comitato direttivo centrale e il ministro della Giustizia, accordo che aveva determinato la decisione di sospendere lo sciopero, e si sono pronunciati in modo fermo contro l'accordo medesimo.

Consiglio P.I.: ruolo «aggregati»

La prima sezione del Consiglio Superiore della P.I. è stata convocata per il giorno 11 dicembre.

Ottimo: le condizioni di Nenni

Le condizioni dell'on. Pietro Nenni sono ottime. Lo ha detto ieri ai giornalisti il prof. Mario Spallone, primario della clinica «Villa Gina», che nelle prime ore del mattino si era recato nell'abitazione del leader socialista per una visita di controllo. La consorte dell'on. Nenni, signora Carmen, rimasta leggermente infortunata nell'incidente, si recata assieme alla figlia, senatrice Giuliana, alla clinica «Villa Gina» per sottoporsi ad esame radiografico.

Firenze: convegno biblioteche popolari

Nei giorni 30 novembre, 1 e 2 dicembre prossimi, sarà tenuto in Palazzo Vecchio, nella Sala dei Gigli, l'annunciato «Convegno per le biblioteche popolari», promosso dall'assessorato alle belle arti e alla cultura del comune di Firenze.

Forlì: marcia della pace

Accogliendo l'appello degli intellettuali italiani, la gioventù della vallata del Rubicone in provincia di Forlì, manifestando il loro sdegno per la pace e per chiedere l'eliminazione delle basi missilistiche USA in Italia, una «Marcia» con le facce parerà da Budrio per raggiungere Gambettola, dove la manifestazione si concluderà con un discorso del prof. Luciano Marzocchi.

Milano: concluso convegno automazione

Si è concluso ieri a Milano il settimo convegno-mostra dell'automazione e strumentazione, inaugurato giovedì scorso. La rassegna, suddivisa nei settori automazione e termotecnica, ha ricoperto una superficie di oltre 13.000 mq. ed ospitato circa 350 espositori. Durante i lavori del convegno-mostra, presieduta dalla Federazione delle associazioni scientifiche e tecniche, si sono svolti incontri di ricercatori e scienziati che hanno discusso i problemi riguardanti l'elettronica, la metallurgia, la fisica nucleare, la meccanica, la chimica, la elaborazione automatica delle informazioni e la termotecnica.

Trieste: giunta DC-PSI-PSDI?

La DC triestina ha fatto la sua scelta per la direzione da dare al Comune capoluogo: ha proposto una giunta di minoranza con il PRI e il PSDI, che può disporre di 27 su 60 consiglieri, escludendo il PSI. Finora la giunta al comune di Trieste si era retta sui voti della DC, del PRI, del PSDI e del P.L.I. Che sta dunque una rottura coi liberali, ma non per volontà della DC. Lo afferma chiaramente un documento, approvato l'altro ieri dal comitato provinciale del partito clericale. Quanto al PSI, i dirigenti democristiani triestini hanno posto pesanti condizioni per una eventuale collaborazione. Essi chiedono innanzitutto ai socialisti di «assimilare» i voti ottenuti nelle elezioni dagli sloveni, portandoli sul terreno dell'assoluto distacco dal PCI.

Nicastro: DC-PSI-PCI contro le basi

La scorsa notte, il Consiglio comunale di Nicastro (Catanzaro) ha approvato un ordine del giorno per la pace, votato da democratici, comunisti e socialisti, con sola astensione dei consiglieri fascisti. In esso si sollecita il governo italiano «a farsi promotore, con spirito unitario e aperto, di tutte le azioni atte a favorire e ad imporre la soluzione pacifica delle controversie internazionali, nel rispetto della libertà e dell'indipendenza di ogni nazione, a promuovere il disarmo atomico, a eliminare le armi convenzionali e lo smantellamento delle rampe missilistiche in qualsiasi luogo della terra esse si trovino».

Torino: cessata occupazione Ateneo

Gli studenti di chimica dell'Università di Torino, che occupavano da un mese e mezzo la sede del loro ateneo, hanno sospeso questa forma di agitazione. La decisione è stata presa alle 12 di ieri, dopo che le autorità accademiche avevano garantito per la prossima settimana l'andata dei lavori di rammodernamento dell'istituto.

Milano

Agitazione nelle scuole serali

Il periodo di studio; 4) possibilità di ritardare il richiamo alle armi dello studente serale fino al 20° anno di età; 5) formulazione da parte degli enti pubblici di un piano per potenziare le strutture scolastiche; 6) verifica costante da parte degli enti pubblici e dell'azienda dell'effettiva rispondenza dei diplomi rilasciati nei vari corsi di perfezionamento con la struttura nazionale delle qualifiche; 7) istituzione di numerosi corsi universitari serali; 8) riforma generale dei programmi.

L'Associazione milanese degli studenti serali, ha inoltre un programma, qualora non fossero prese in considerazione queste rivendicazioni, di adottare anche più avanzate forme di lotta e giungere ad uno sciopero della categoria.

Tavola rotonda sulle tesi a Palazzo Marignoli

Il periodico «Confronti» ha organizzato per questa sera alle ore 16.30, nella Sala Azzurra dell'Associazione della stampa romana, palazzo Marignoli, una tavola rotonda sul tema «L'Assemblea del PCI per il Congresso» alla quale prenderanno parte: Luciano Barca per il PCI, Giovanni Pieraccini per il PSI, il dottor Ferrar Ludovico Gallo per il PRI, Ciccardini per la DC, Giancarlo Mura e Giuseppe Frontoni.